

## I PASSAGGI DEL PARROCO NEL CAMMINO DEL CATECUMENATO

*Linee diocesane – Arcidiocesi di Genova – Servizio Diocesano per il Catecumenato*

| N° | FASE / TAPPA                 | AZIONI DEL PARROCO                                                                                                                                                                                                          |
|----|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | Primo incontro               | Accoglie l'aspirante come un dono; ascolta le motivazioni; annota nome e contatto; accenna al cammino senza fissare date; valorizza il primo garante. (Se ha meno di 14 anni: adattamento per ragazzi).                     |
| 2  | Contatto SDC                 | Contatta sollecitamente il Servizio Diocesano per il Catecumenato (segreteria Ufficio Catechistico).                                                                                                                        |
| 3  | Progettazione                | Incontro con animatore, team pastorale, Consiglio Pastorale (ed eventualmente SDC): valuta possibilità, sceglie gli accompagnatori (preferibilmente non il parroco), compila il modulo online di presentazione.             |
| 4  | Presentazione del cammino    | Con garante e accompagnatori illustra al catecumeno la struttura (precatecumenato + due anni), senza date precise.                                                                                                          |
| 5  | Accoglienza informale        | Favorisce l'incontro con alcuni membri della comunità (gruppo adulti, pranzi, preghiera).                                                                                                                                   |
| 6  | Primo Annuncio               | Organizza in parrocchia un percorso di Primo Annuncio coinvolgendo la comunità (su indicazioni del SDC).                                                                                                                    |
| 7  | Discernimento motivazioni    | Con gli accompagnatori valuta le intenzioni dell'aspirante; in situazioni coniugali particolari coinvolge il/la compagno/a.                                                                                                 |
| 8  | Rito di Ammissione           | Celebra il Rito (RICA n. 68) all'inizio di un'Eucaristia domenicale; compila e consegna il Modulo 1 Cat. per il Registro Diocesano.                                                                                         |
| 9  | Primo anno di catecumenato   | Progetta con accompagnatori e SDC: unzione olio catecumeni, Lectio Divina, Vangelo di Marco, tempi liturgici, dottrina, servizio/carità, celebrazioni della Parola, esorcismi minori, Consegna del Credo (prima Quaresima). |
| 10 | Secondo anno di catecumenato | Approfondimento del cammino, esorcismi minori, celebrazioni della Parola, Consegna del Padre Nostro (ultimo Avvento).                                                                                                       |
| 11 | Padrino e lettera al Vescovo | Gennaio precedente la Pasqua dei sacramenti: aiuta a scegliere il padrino; accompagna la lettera al Vescovo con il Modulo 2 Cat.                                                                                            |
| 12 | Organizzazione finale        | A gennaio incontra accompagnatori e SDC per il discernimento, organizza scrutini e ultime catechesi, presenta il catecumeno all'Ufficio Liturgico.                                                                          |
| 13 | Rito di Elezione             | I Domenica di Quaresima: accompagna il catecumeno in Cattedrale per il rito presieduto dal Vescovo.                                                                                                                         |
| 14 | Ultima Quaresima             | Catechesi settimanali; scrutini nella III, IV e V Domenica; ritiro preparatorio (a cura dell'Ufficio Liturgico).                                                                                                            |
| 15 | Sabato Santo (mattina)       | In parrocchia: unzione con l'olio dei catecumeni (se non già fatta), Rito dell'Effatà, Redditio Symboli.                                                                                                                    |
| 16 | Veglia Pasquale              | In Cattedrale: il catecumeno riceve Battesimo, Confermazione ed Eucaristia.                                                                                                                                                 |
| 17 | Mistagogia                   | Domenica in Albis in parrocchia (deposizione veste bianca, accoglienza festosa); Veglia di Pentecoste; celebrazione penitenziale; momenti di lectio/agape.                                                                  |
| 18 | Primo anniversario           | Un anno dopo il battesimo: celebrazione comunitaria del neofita per consolidare i legami nella fede.                                                                                                                        |

## **VERSIONE ESTESA – I PASSAGGI DEL PARROCO**

*Descrizione discorsiva delle 18 tappe del cammino del catecumenato*

### **1. Primo incontro**

Accoglie l'aspirante e ascolta le motivazioni; annota nome e numero di telefono; accenna al cammino senza fissare date; valorizza il primo garante – la persona che ha aiutato l'aspirante a scoprire questo desiderio. Se l'aspirante ha meno di 14 anni si segue l'adattamento per i ragazzi in età di catechismo.

### **2. Contatto con il Servizio Diocesano per il Catecumenato**

Contatta sollecitamente il SDC (segreteria dell'Ufficio Catechistico) per comunicare la presenza di un aspirante catecumeno.

### **3. Progettazione dell'itinerario**

Organizza un primo incontro con l'animatore di comunità, il team pastorale, alcuni membri del Consiglio Pastorale e eventualmente con rappresentanti del SDC. Valuta le possibilità che la parrocchia può offrire, sceglie gli accompagnatori (preferibilmente non il parroco, idealmente una coppia già formata), progetta un vero apprendistato della vita cristiana e compila il modulo online di presentazione del richiedente.

### **4. Presentazione del cammino al catecumeno**

Insieme al garante e agli accompagnatori illustra la struttura del cammino: una fase iniziale di precatecumenato (qualche mese), seguita da almeno due anni di percorso verso la celebrazione dei sacramenti. Non si parla ancora di date precise.

### **5. Accoglienza informale**

Favorisce momenti familiari di accoglienza prima degli incontri ufficiali: un gruppo adulti, un pranzo, un momento di preghiera.

### **6. Percorso di Primo Annuncio**

Organizza in parrocchia un percorso di Primo Annuncio coinvolgendo la comunità. Il SDC offre suggerimenti sulla modalità dell'itinerario. Il catecumeno non può essere solo: questa diventa un'opportunità di crescita comunitaria e di risveglio della coscienza missionaria.

### **7. Discernimento sulle motivazioni**

Con gli accompagnatori valuta le intenzioni dell'aspirante. Non è necessario che la motivazione iniziale sia perfetta, ma occorre una conversione iniziale che spinga a diventare cristiani. In situazioni coniugali particolari coinvolge il/la compagno/a; nei casi più delicati può chiedere il supporto del SDC.

### **8. Rito di Ammissione al Catecumenato**

Sceglie una data in cui sia presente la comunità parrocchiale, preferibilmente all'inizio di un'Eucaristia domenicale. Celebra il rito (RICA n. 68); compila e consegna il Modulo 1 Cat. per iscrivere il catecumeno nel Registro Diocesano dei Catecumeni.

### **9. Primo anno di catecumenato**

Con gli accompagnatori e il supporto del SDC progetta e accompagna: rito di unzione con l'olio dei catecumeni, iniziazione alla Lectio Divina, lettura del Vangelo di Marco con l'accompagnatore, iniziazione ai tempi liturgici, introduzione ai contenuti della dottrina cristiana, esperienza di servizio/carità, celebrazioni comunitarie della Parola di Dio, esorcismi minori, Consegna del Credo nella prima Quaresima.

### **10. Secondo anno di catecumenato**

Approfondimento del cammino, esorcismi minori, celebrazioni comunitarie della Parola di Dio e Consegna del Padre Nostro nell'ultimo Avvento. Il SDC organizza incontri per gli accompagnatori durante l'anno.

### **11. Scelta del padrino e lettera al Vescovo**

Nel gennaio precedente la Pasqua dei sacramenti aiuta il catecumeno a scegliere un padrino che lo accompagnerà per tutta la vita (può coincidere con un accompagnatore). Il catecumeno scrive una lettera al Vescovo per chiedere di accedere ai sacramenti; il parroco accompagna la lettera con il Modulo 2 Cat.

## **12. Organizzazione dell'ultima parte del percorso**

Nel mese di gennaio incontra accompagnatori e SDC per discernere la preparazione del catecumeno, organizzare l'ultimo periodo (scrutini, ultimi riti, ultime catechesi) e presentare il catecumeno all'Ufficio Liturgico.

## **13. Rito di Elezione**

Nella prima domenica di Quaresima accompagna il catecumeno in Cattedrale per il solenne Rito di Elezione presieduto dal Vescovo. Il catecumeno diventa "eletto" o "competente" e inizia il tempo della purificazione e illuminazione.

## **14. Ultima Quaresima**

Tempo di preparazione intensa: catechesi settimanali; scrutini nella III, IV e V Domenica di Quaresima; ritiro in preparazione ai sacramenti a cura dell'Ufficio Liturgico.

## **15. Riti del Sabato Santo (mattina)**

In parrocchia celebra: unzione con l'olio dei catecumeni (se non si fosse già fatta), Rito dell'Effatà, Riconsegna/Redditio Symboli.

## **16. Veglia Pasquale**

In Cattedrale: il momento culminante del cammino, dove il catecumeno riceve Battesimo, Confermazione ed Eucaristia.

## **17. Mistagogia**

Domenica in Albis in parrocchia con deposizione della veste bianca: può essere il momento per un'accoglienza festosa del neofita e il suo inserimento ufficiale nella fraternità parrocchiale. Veglia di Pentecoste per concludere il Tempo Pasquale con i neofiti. È possibile prevedere una celebrazione penitenziale comunitaria in cui i neofiti accedano al sacramento della Penitenza, oltre a momenti di lectio, agape e preghiera a livello diocesano o zonale.

## **18. Primo anniversario**

Un anno dopo il battesimo la comunità celebra questo fratello che ha completato il primo anno di vita cristiana, consolidando i legami e la crescita nella fede.